

Domenica 25 Aprile 2010,

PORDENONE - Sarà il presidente della Provincia di Pordenone, Alessandro Ciriani, a consegnare l'otto maggio, le targhette CasaClima a cinque abitazioni contigue realizzate in via Nogaredo a Pordenone, tre unifamiliari ed una bifamiliare. Il progettista ha realizzato questo intervento con due imprenditori che da anni operano nel settore, puntando al traguardo ambizioso di ottenere due edifici in classe A e tre in classe Oro, nella convinzione che l'obiettivo della certificazione CasaClima costituisca uno stimolo per tutti alla realizzazione di edifici energeticamente sempre più efficienti e sempre meno inquinanti. Gli edifici sono stati realizzati da imprese locali con sistemi costruttivi tradizionali; sono tra loro molto differenti dal punto di vista formale e dimensionale ma tutti ad alta efficienza energetica. In fase di progettazione sono stati analizzati tutti i nodi costruttivi, eliminati i ponti termici, curati in modo particolare la scelta e la posa di serramenti e isolanti dalle fondazioni fino alla copertura.

IL GAZZETTINO
Domenica 25 aprile 2010

Pordenone

AUTOVE VENETE
A28 chiusa per una notte: si montano i pannelli

PORDENONE - Chiusura dell'A28 nella notte fra il 28 e 29 aprile per l'installazione di nuovi pannelli a messaggio variabile. I pannelli in versione "passante" attraversano l'autostrada da un lato all'altro senza soluzione continua; saranno piazzati sulla A28, nel tratto autostradale Campello - Azzano, mercoledì 28 aprile. Un intervento complesso e impegnativo che richiederà la chiusura dell'autostrada, sia in direzione Portogruaro sia in direzione Conegliano, dalle ore 21 di mercoledì alle 6 di giovedì 29 aprile. Da lunedì a venerdì si concluderanno invece i lavori di pavimentazione e rifacimento dei giunti del ponte sul Torre, nel tratto compreso tra Palmanova e il bivio con il raccordo autostradale Villavie - Govina.

Nuove imprese contro la crisi
Nel primi mesi del 2010 sono nate 474 aziende. Porcia, Saile e Azzano i Comuni più "vivaci"

PORDENONE - Nessuno mette in dubbio il fatto che la crisi stia ancora creando una serie di notevoli problemi al territorio e in particolare ad alcuni settori imprenditoriali del Friuli Docidense. Ma c'è, però, subito da dire anche un'altra cosa importante: lo spirito di imprese della provincia di Pordenone ha lanciato il grido di sfida anche alla crisi. Lo confermano i dati delle nuove imprese nate nel primo trimestre del 2010. Pur in

caduto rispetto alle 531 ditte iscrittesi tra gennaio e marzo 2009 al Registro imprese della Camera di Commercio di Pordenone, nello stesso periodo di quest'anno sono state 474 le nuove imprese che si sono registrate. Come detto complessivamente meno che nel 2009, ma esattamente come in più rispetto al periodo gennaio - marzo 2008.

La maggior parte delle imprese nate si confermano essere, nella loro forma giuridica, ditte individuali almeno nel 65% circa del totale. I Comuni dove più viva è stata la vocazione a fare impresa risultano essere Porcia, Saile, Azzano Dociano, S. Vito al Tagliamento e Aviano.

Riguardo alle attività che le nuove imprese sviluppano si può notare, come nel 2009, un ritorno consistente alle costruzioni, dai cereali ai vigneti, allevamenti, e attività "storiche" come l'affittatura di coltelli e la riparazione di scarpe. Continuo è cresciuto è l'apporto che i cittadini stranieri forniscono allo sviluppo di nuove imprese: 111,4% (rispetto all'8,1% del 2009) del totale è la media dei tre mesi; i settori ove più forte è al loro presenza si confermano, il comparto edile in genere e il commercio al dettaglio, ma anche i trasporti, la ristorazione e l'entertainment. C'è anche chi si concentra in servizi di consulenza in organizzazione aziendale.

© riproduzione riservata



CasaClima A Pordenone le prime certificazioni

PORDENONE - Sarà il presidente della Provincia di Pordenone, Alessandro Ciriani, a consegnare l'otto maggio, le targhette CasaClima a cinque abitazioni contigue realizzate in via Nogaredo a Pordenone, tre unifamiliari ed una bifamiliare. Il progettista ha realizzato questo intervento con due imprenditori che da anni operano nel settore, puntando al traguardo ambizioso di ottenere due edifici in classe A e tre in classe Oro, nella convinzione che l'obiettivo della certificazione CasaClima costituisca uno stimolo per tutti alla realizzazione di edifici energeticamente sempre più efficienti e sempre meno inquinanti. Gli edifici sono stati realizzati da imprese locali con sistemi costruttivi tradizionali; sono tra loro molto differenti dal punto di vista formale e dimensionale ma tutti ad alta efficienza energetica. In fase di progettazione sono stati analizzati tutti i nodi costruttivi, eliminati i ponti termici, curati in modo particolare la scelta e la posa di serramenti e isolanti dalle fondazioni fino alla copertura.